



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“C. MARCHESI”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTISo2600N . ctiso2600n@istruzione.it

Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez. E

Liceo SCIENTIFICO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO

INDICE

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO.....	3
Storia e dati utili	3
Identità dell’Istituto (PTOF)	3
Le Strutture dell’Istituto (PTOF)	3
Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale	4
Liceo Scientifico (PTOF).....	4
Quadro Orario	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
Composizione del Consiglio di Classe VE Scientifico	6
Composizione della Classe (n. studenti: 22)	6
Dati curriculari della classe nel triennio liceale	7
Profilo analitico della classe	7
Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento.....	8
Partecipazione ad altre attività.....	10
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)	11
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	12
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (MATEMATICA/FISICA)	15
GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA.....	17
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO.....	18
CREDITO SCOLASTICO.....	18
CREDITO FORMATIVO	20
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	23
Area storico-umanistica.....	23
Area scientifica, matematica e tecnologica.....	24
Competenze chiave per l’apprendimento permanente - quadro di riferimento europeo	24
CONTENUTI DISCIPLINARI.....	26
Italiano	26
Latino.....	29
Matematica	31
Fisica	34
Filosofia	35
Storia	37
Lingua e Letteratura Inglese.....	40
Scienze Naturali	42
Disegno e Storia dell’Arte	44
Educazione Fisica.....	45
Religione	46
ALLEGATI	47
CLIL.....	47
Simulazioni terza prova.....	49
CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V E	51

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Storia e dati utili

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). Nel mese di aprile del 2012 sono stati acquisiti, in locazione, dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Alcide De Gasperi n.92 – che accolgono in modo idoneo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza una cospicua parte degli studenti del nostro Liceo.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

La scuola conta 51 classi, 1305 studenti, 119 docenti ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 14 classi)
2. Liceo Scientifico (7 sezioni – 34 classi)
3. Tecnico-chimico (1 sezione – 3 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a otto di cui due al Liceo Classico e sei al Liceo Scientifico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 182 (40 Liceo Classico – 142 Liceo Scientifico).

Identità dell’Istituto (PTOF)

La *mission* dell’Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento dell’offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell’università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi , nel breve , medio e lungo termine , è oggetto dell’ autovalutazione d’Istituto che permetterà l’adeguamento dell’azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l’impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l’Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* della nostra Scuola è quella di essere l’Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari. Finalità: la formazione di cittadini consapevoli costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

Le Strutture dell’Istituto (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all’azione didattica dei docenti. L’Istituto dispone, infatti, di:

- Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- Laboratori mobili multimediali
- Biblioteche con catalogo di bibliomediateca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità
- Laboratorio di scienze/chimica
- Laboratorio di fisica

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo “Falcone e Borsellino”, messi a disposizione dal Comune di Mascalucia, raggiungibili dalle sedi grazie ai mezzi di trasporto privati e comunali.

Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Liceo Scientifico (PTOF)

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei “saperi” di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Pertanto:

1. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali
2. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Quadro Orario**Titolo:** Diploma di Liceo scientifico**Durata degli studi:** cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe VE Scientifico

Discipline	Docenti	Continuità del consiglio di classe
Italiano	ROVIDA ANGELA	III, IV, V
Latino	ROVIDA ANGELA	III, IV, V
Storia	TODARO ELISABETTA	III, IV
Filosofia	TODARO ELISABETTA	III, IV
Matematica	DESIDERIO CLAUDIO	III, IV
Fisica	DESIDERIO CLAUDIO	III, IV
Inglese	LA ROSA CINZIA	III, IV
Scienze Naturali	SORBELLO ROSALBA	III, IV, V
Disegno e Storia dell'Arte	SCIACCA GABRIELLA	III, IV
Educazione Fisica	MILAZZO ROSA	III, IV, V
Religione	CHIAVAROLI SONIA	III, IV, V

Composizione della Classe (n. studenti: 22)

	Cognome	Nome	Crediti scolastici a.s. 2014-2015	Crediti scolastici a.s. 2015-2016
1	ANDOLFO	GIORGIA	5	5
2	CANEVA	GIANFRANCO	8	8
3	CAPONNETTO	CARMEN	5	5
4	CARUSO	GIULIO	6	6
5	COSTANZO	CECILIA	6	5
6	DATIVO	GRAZIA	7	6
7	DI BONO	DIEGO	5	5
8	DI PAOLA	RAMONA	5	5
9	FAZIO	FEDERICA	7	7
10	FERRARA	GIULIA	5	5
11	FICHERA	EDOARDO	6	5
12	GIOVANNELLO	PAOLO	4	5
13	GRISIGLIONE	LUCA	5	5
14	JELO	DARIO	6	5
15	MACCARRONE	SEBASTIANO MASSIMO	6	6
16	MIRABELLA	ANDREA	6	5
17	MUSUMECI	SANTO	5	5
18	NASELLI	CLAUDIO	6	5
19	PARLASCINO	MICHAEL	5	5

20	PENNISI VINNYK	MYKYTA	6	6
21	RAPISARDA	ILENIA	7	8
22	TORRISI	VITO GABRIELE CARMELO	6	5

Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Class e	Anno Scolastic o	Iscritt i nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istitut o	Trasferit i in altro Istituto o ritirati	Ammessi alla classe successiva senza suspension e	Alunni con suspension e del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiv a
III	2014/2015	16			12	3	1
IV	2015/2016	13			13		
V	2016/2017	23	10	1			

Profilo analitico della classe

La classe V sez. E (corso Umberto Eco) è composta da ventidue alunni: tredici provenienti dalla IV E, otto dalla IV B e un alunno da altro Istituto; inizialmente erano ventitré, ma un ragazzo si è ritirato durante il primo trimestre. L’inserimento dei nuovi alunni è stato molto proficuo, poiché i ragazzi della sez. B hanno trovato una classe accogliente e un ambiente disteso, ideale per concentrarsi e apprendere, mentre gli alunni della sez. E hanno vissuto un’esperienza nuova, che ha permesso loro non solo una maggiore crescita e autonomia individuale, ma anche la possibilità di confrontarsi con altri alunni e l’opportunità di metter in gioco le proprie capacità relazionali. Per comprendere meglio il clima che si è venuto a creare, riporto le parole di un alunno della sez. B: “Questa classe è un paradiso, i professori entrano e fanno lezione e alla fine c’è anche il tempo per sorridere con gli insegnanti.”

Dal punto di vista didattico è da rilevare che la maggior parte della classe ha mostrato un impegno costante, anche se i livelli raggiunti non sono omogenei: alcuni alunni hanno un’ottima preparazione, sono in grado di operare autonomamente collegamenti interdisciplinari, adoperando in modo appropriato le specifiche terminologie delle varie discipline; altri hanno un buon livello di preparazione, solo pochi hanno mostrato una certa difficoltà nel mantenere i ritmi di studio e di apprendimento in una o più discipline. Tutti i ragazzi hanno migliorato il loro metodo di studio, le loro conoscenze, competenze e capacità anche grazie al progetto d’innovazione didattica e organizzativa “Color est e pluribus unus”, attuato quest’anno scolastico per le classi quinte.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe è stato improntato al rispetto reciproco, alla collaborazione, all’osservanza delle regole, per questo motivo numerosi alunni hanno meritato il massimo dei voti nella condotta.

Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento

Po6 COLOR EST E PLURIBUS UNUS : Responsabile Prof.Ssa Lucia Maria Sciuto.

Amministratore di Piattaforma Prof. Oreste Caniglia

Priorità cui si riferisce: Migliorare i risultati degli studenti nell'apprendimento delle competenze in tutte le discipline a conclusione del quinto anno. Realizzare la “personalizzazione” nei processi di apprendimento attraverso un uso più razionale delle risorse professionali e delle tecnologie didattiche. Realizzare l'Orientamento Universitario Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo di risultato: Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato in tutte le “performances” e uniformare verso l'alto i livelli medi dei due indirizzi di studio. Rendere più significativa la frequenza dell'ultimo anno di “scuola”. Realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo. Realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi polifunzionali, spazi per studio individuale). Offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario, o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro. Affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi.

Obiettivo di processo : Superare la rigidità dell'unità amministrativa classe; superare le difficoltà di scambio tra i gruppi classe. Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, o peggio di un avvistamento nel familismo. Stimolare al massimo grado possibile il senso di responsabilità delle scelte da effettuare in relazione al complesso delle attività di studio e formazione; Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE).

Situazione su cui interviene I risultati degli Esami conclusivi, i verbali dei Consigli di classe dell'ultimo anno, la scarsa partecipazione agli Organi collegiali e alle attività di ampliamento, fatta eccezione per i corsi pomeridiani finalizzati al superamento dei test di ingresso universitari, l'intensificarsi delle assenze dalle lezioni o degli ingressi in ritardo e delle uscite in anticipo, i rilievi delle interviste informali agli studenti del quinto anno di corso, mostrano che mediamente l'affezione dei discenti alla scuola tradizionale durante l'ultimo anno registra un crollo a favore di altri interessi che risultano prioritari e imprescindibili nella vita degli ormai giovani, e non più adolescenti, studenti. Ne scaturisce che il quinto anno di corso risulta sempre più finalizzato al mero conseguimento del titolo e sempre meno al metodo di studio da rifinire, alle competenze da approfondire e alle conoscenze da completare nel corso dell'ultimo anno. Il modello scolastico risulta il medesimo in tutti gli anni del corso di studi, in distonia con lo sviluppo psicofisico evolutivo dello studente.

Attività previste: N° 8 corsi ordinari corrispondenti alle otto sezioni dei due indirizzi così denominati: Corso Rita Levi Montalcini, Corso Giuseppe Peano, Corso Margherita Hack, Corso Ludovico Geymonat, Corso Umberto Eco, Corso Leonardo Sciascia, Corso Euripide, Corso Tucidide. N° 1 corso straordinario di potenziamento, recupero, esercitazioni aggiuntive, e consolidamento denominato Corso Burrhus Skinner, rivolto a tutti gli studenti di entrambi gli indirizzi e in tutte le discipline (per un monte ore di 29 ore

settimanali a partire dal mese di Novembre). CLIL Attività di Orientamento Universitario. N 3 verifiche collegiali: dal 09 al 21 dicembre prima sessione; dal 13 al 23 marzo seconda sessione; dal 16 al 25 maggio terza sessione.

Risorse finanziarie necessarie: Fondi aggiuntivi (MOF e premialità) per il personale docente impegnato nel progetto. Fondi per il funzionamento didattico. Risorse umane (ore) / area Le attività sono svolte da docenti appartenente all'organico dell'autonomia.

Altre risorse necessarie Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola Indicatori utilizzati Qualità dei processi d'insegnamento-apprendimento (questionari di gradimento). Qualità degli apprendimenti negli studenti e nelle competenze di cittadinanza (prove in itinere e monitoraggi) . Valutazione in fase di ammissione agli esami. Valutazioni a conclusione degli esami di Stato. Indicatori nazionali Risultati a distanza (COMETA 7B)

Stati di avanzamento: Al termine del quinto anno almeno il 10% degli studenti migliorerà la media complessiva per l'ammissione agli esami di Stato.

Valori / situazione attesi: Implementazione di un modello scolastico più adeguato al cambiamento sociale e culturale. Miglioramento dei risultati a distanza negli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Partecipazione ad altre attività

Nella tabella che segue, sono elencate le attività svolte dagli alunni della classe V E nel corso dell'anno scolastico, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

DATA	ATTIVITA'	LUOGO	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
Dicembre 2016	Progetto Namastè	Sede	Religione
10 Dicembre 2016	Visione del film:” L'uomo che vide l'infinito”	Cinema Moderno di Mascalucia	Matematica
20 Dicembre 2016	Visione con successivo dibattito del film “Sully”	Cinestar “I Portali” San Giovanni la Punta	Tutte le materie
27 Gennaio	Visione con successivo dibattito del film “Il bambino con il pigiama a righe.”	Cinema Moderno di Mascalucia	Tutte le materie
Febbraio - Aprile 2017	Orientamento Universitario Open Day	Varie facoltà universitarie	Tutte le materie
22 Febbraio 2017	Spettacolo teatrale “ Memorie di un ottimista cosmico”	Teatro comunale “Nino Martoglio” Belpasso	Tutte le materie
11 Marzo 2017	Visione con successivo dibattito del film “Moonlight.”	Cinestar “I Portali “San Giovanni la Punta	Tutte le materie
5 Aprile 2017	Visione con successivo dibattito del film “Classe Z”	Cinema Moderno di Mascalucia	Tutte le materie
27 Aprile 2017	Visita I.N.G.V.	Catania	Scienze naturali
Aprile 2017	Viaggio di istruzione in Grecia	Atene	Tutte le materie

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1/2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3/4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente.
AREA DELLA	7/8	Discreto/ Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza

POSITIVITA'			approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 /10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Comprensione complessiva del testo	1	2	3	1 2 3
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione	1	2	3	4 5 6
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità	1	2	3	7 8 9
FORMA	Morfosintassi e lessico	1	2	3	1 2 3
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo	1	2	3	4 5 6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
 Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Analisi delle fonti e delle informazioni proposte e loro pertinente utilizzo	1	2	3	1 2 3
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	4 5 6
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	7 8 9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2 3
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto	1	2	3	4 5 6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
 Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Aderenza alla traccia	1	2	3	1 2 3
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	4 5 6
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	7 8 9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2 3
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3	4 5 6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (MATEMATICA/FISICA)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA “Matematica”

• Nessuna competenza (testo non tradotto o del tutto frainteso sul piano morfo-sintattico)	0
--	----------

PROBLEMA Indicatori	Livelli di prestazione	Giudizio	Punti
• Completezza dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> • Interamente svolto • Svolto in buona parte • Svolto poco più di metà o per metà • Svolto per meno di metà • Svolto molto poco 	Ottimo buono Discreto/Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1
	Problema non svolto	Nullo	0
• Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti	<ul style="list-style-type: none"> • Procedimento lineare e rigoroso • Procedimento lineare • Procedimento non sempre lineare • Procedimento confuso • Procedimento quasi completamente errato 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	3 2,5 2 1,5 1
• Correttezza del calcolo	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità nelle tecniche operative • Alcune incertezze operative • Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo • Presenza di errori concettuali • Gravi carenze nel calcolo 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1
• Conoscenza ed applicazione di principi e regole	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed applicazioni corrette • Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze • Conoscenze ed applicazioni accettabili • Conoscenze ed applicazioni molto approssimate • Conoscenze e applicazioni errata 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1

QUESITI		Q1	Q2	Q3	Q4	Q5
Conoscenza dei contenuti specifici	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	Parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	Adeguate	1	1	1	1	1
Capacità di comprensione del problema	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	Parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	Adeguate	1	1	1	1	1
Competenze	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	Parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	Adeguate	1	1	1	1	1
Totale per quesito (0-3)						
Totale per tutti i quesiti (0-15)						

PUNT. Problema	PUNT. Quesiti	TOTALE

VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

Punteggio totale/15

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

FISICA	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 1						

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 2						

SCIENZE NATURALI	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 3						

STORIA / FILOSOFIA	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 4						

Punteggio totale /15

La media aritmetica dei quattro “Totale”, arrotondata all’intero più vicino, dà il **TOTALE /15**

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi

CREDITO SCOLASTICO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

O.M. n. 41 11/05/2012 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 si applica, a regime, dal corrente anno 2011/2012, nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo (art.1 del DM n.99/2009). Per l'esame di Stato 2011/2012, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono, pertanto, attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*). [...]

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

[...]

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2¹, del DPR n. 323/1998;

[...]

¹ Il punteggio [...] esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata Tabella A) e della nota in calce alla medesima.

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.
7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A
(allegato al D.M. 99 del 2009)
Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

A. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (POF)

- Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
- Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
- Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:
 1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.)
 2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell’Offerta Formativa (progetti POF, PON)
 3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
 4. L’attribuzione del credito per gli studenti del secondo biennio con giudizio sospeso solo per una disciplina e che hanno riportato una valutazione uguale o maggiore a 7/10 è da sommare nella media complessiva e pertanto valutabile, ai fini del credito, anche al massimo della fascia di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l’esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è **accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d’esame**. I consigli di classe e le commissioni d’esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall’amministrazione scolastica e dall’Osservatorio di cui all’articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l’ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l’obbligo dell’adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

“Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo **sport**.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (POF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (POF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Nella riunione dei dipartimenti, svoltasi all'inizio dell'anno, sono stati stabiliti degli obiettivi formativi e comportamentali comuni ai vari ambiti disciplinari.

Tali obiettivi comuni sono: la sollecitazione degli studenti al rispetto delle idee altrui e della verità, alla collaborazione e alla solidarietà; l'educazione al senso del dovere e della responsabilità e alla lealtà nei confronti degli altri, al fine di formare l'uomo e il cittadino capace di inserirsi nel sistema sempre più complesso di conoscenza e di relazione della società contemporanea.

Il consiglio di classe ha inoltre individuato, per quanto concerne l'area più strettamente cognitiva, i seguenti obiettivi trasversali:

- fare acquisire un metodo di lavoro autonomo;
- sapere usare i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo appropriato;
- fare acquisire una corretta capacità di rielaborazione ed esposizione personale ed una conoscenza rigorosa dei contenuti specifici delle varie discipline;
- contestualizzare le differenti problematiche;
- potenziare la capacità di analisi e l'attitudine ad organizzare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite, per fornire delle competenze più facilmente spendibili nella società contemporanea;
- fare acquisire elementi cognitivi necessari agli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- stimolare atteggiamenti collaborativi all'interno della classe e la disponibilità al dialogo e al confronto.

Tali obiettivi sono stati raggiunti con gradualità eterogenea dai vari componenti della classe, in ragione dello stadio di sviluppo della personalità e della sensibilità di ciascun discente ai relativi temi in oggetto.

In riferimento agli obiettivi specifici delle singole discipline, procedendo per aree distinte, gli insegnanti delle materie umanistiche hanno finalizzato il loro lavoro al raggiungimento delle seguenti finalità:

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso

lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze chiave per l’apprendimento permanente - quadro di riferimento europeo

L’istruzione nel suo duplice ruolo — sociale ed economico — è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità ai cambiamenti che caratterizzano il periodo storico contemporaneo.

In particolare, ci si propone di rispondere alle diverse esigenze dei discenti, tenendo presenti le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e la realizzazione professionale in una società della conoscenza. Le competenze chiave individuate a livello europeo, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione, sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Italiano

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Insegnante: Prof.ssa Angela Rovida

Il Romanticismo italiano

Madame de Stael: da “La biblioteca italiana – Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni

Alessandro Manzoni: vita, opere e poetica

La “questione della lingua”

Da Adelchi, atto IV, scena I; atto V, scena VIII

Dalla Lettera a C. D’Azeglio sul Romanticismo “L’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo”

Giacomao Leopardi: vita, opere, poetica

➤ Dallo Zibaldone: Descrizione della madre. La teoria del piacere (165-166);

☒ Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo; Dialogo della Terra e della Luna; Dialogo di Malambruno e Farfarello; Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

☒ Dai Canti:

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia vv. 39-104

A Silvia

L’ Infinito

A se stesso

La ginestra vv. 111- 157

Il naturalismo ed il verismo:

E. Zola: Prefazione ai Rougon Maquart

Giovanni Verga: vita, opere e poetica

Da “Vita dei campi”: Rosso Malpelo;

Nedda

Da “I Malavoglia”: la prefazione, l’incipit del romanzo e del III capitolo, L’ ultimo addio di ‘Ntoni (cap.XV).

Il Decadentismo

Caratteri generali; Simbolismo ed estetismo

Paul Verlaine : Languore

Charles Baudelaire:

L’ albatro

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica

Da “Il fanciullino”: Il fanciullino

Da “Myrica”: Lavandare, X agosto, Il lampo, Novembre; L’assiuolo

Da “Canti di Castelvecchio “: Il gelsomino notturno.

Gabriele D’ Annunzio: vita, opere, poetica

Il piacere e Andrea Sperelli

Da “Alcyone”: La pioggia nel pineto

Da “Il notturno”: Visita al corpo di G. Miraglia

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista; Sì, sì, l’aurora sul mare

Il crepuscolarismo

G. Gozzano: La signorina Felicita, ovvero la felicità, I e VIII,

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica

Da “Il fu Mattia Pascal”

Da “Uno nessuno e centomila”

Da “L’ Umorismo “: Che cos’è l’umorismo, parte II, cap. II

Da “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato, C’è qualcuno che ride

Da “Sei personaggi in cerca d’autore”: l’irruzione dei sei personaggi sul palcoscenico

Da “Enrico IV”: Enrico getta la maschera (atto II)

Italo Svevo: vita, opere, poetica

Da “La coscienza di Zeno”: Zeno e il padre: l’episodio dello schiaffo

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica

Da “L’ allegria: Il porto sepolto “: Il fiumi, Veglia, Fratelli, Girovago, San Martino del Carso, Soldati

Da “Il dolore”: Tutto ho perduto” Non gridate più

*Umberto Saba: vita, opere, poetica

Da “Il Canzoniere”: A mia moglie, Città vecchia

*Eugenio Montale: vita, opere, poetica

Da “Ossi di Seppia”: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto

Da “Le Occasioni”: La casa dei doganieri

Da “La bufera e altro”: L’ anguilla

Da “Satura”: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale; L’ alluvione ha sommerso il pack dei mobili

*Italo Calvino: vita, opere, poetica

Da “Se una notte d’inverno un viaggiatore”: il romanzo comincia in una stazione

Dante Alighieri, dalla Comedia, Paradiso:

- L'ineffabilità della parola: Canto I
- L'amore come carità: Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla Canto III vv. 25-130
- L'amore come teologia e beatitudine: Beatrice

Canto I vv. 46/ 47; 100/105

Canto III vv. 128- 130

Canto VII vv. 17- 18

Canto X vv. 61-63

Canto XIV vv. 79- 81

Canto XVI vv. 13-15

Canto XVII vv. 16- 21

Canto XXI vv.1 – 9

Canto XXIII vv. 19 – 24; 46 – 48

Canto XXVII vv. 88 – 96

Canto XXVIII vv. 3; vv. 10-12

Canto XXX vv. 11 - 33

- L'amore come salvezza: Maria – Canto XXXIII vv. 1-39
- L'ideale religioso: Canto XI vv 40-139
- L'ideale politico: Canto VI vv 1- 125
- L'exul immeritus: Romeo di Villanova (VI vv 126-141) e Dante (XVII vv 31- 99)

Gli argomenti contrassegnati con * saranno trattati dopo il 15 maggio

Testo in uso: R.Luperini, P. Cataldi, Noi e la Letteratura, voll. 4-5-6, Palumbo ed.

Latino

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Insegnante: Prof.ssa Angela Rovida

TESTO:

Roncoroni - Gazich- Marinoni – Sada Vides ut alta vol. III Signorelli scuola

L'ETÀ IMPERIALE

L'età giulio-claudia:

Fedro e la tradizione della favola

Antologia: Fabulae, 1, 1 La legge del più forte – trad. it.-

Fabulae, 1, 26 La volpe e la cicogna – trad. it.-

Seneca: la vita, i Dialogi, De clementia, De beneficiis, Epistulae ad Lucilium,
Apokolokyntosis, le tragedie, la poetica

Antologia: Epistulae ad Lucilium (47, 1-5) Come trattare con gli schiavi.

De brevitae vitae: L'alienazione di sé (12, 1-9); - trad. it-

Solo il saggio è padrone del tempo (14, 1-5) – trad. it-

De ira (III 13, 1-3) La lotta con le passioni – trad. it-

Petronio: la vita, l'opera, la poetica

Antologia: dal Satyricon Una cena di cattivo gusto (31,3 - 33,2; 34, 6-10). – trad it-

Chiacchiere in libertà (41,9-43,4). – trad. It-

La matrona di Efeso (111-112). – trad. it-

La Satira sotto il principato: Persio e Giovenale

Persio: la vita, le opere, la poetica

Giovenale: la vita, le opere, la poetica

Antologia: dalle Satire Amore mercenario (VI 136-152).- trad it-

Roma by night (III, 268- 301) – trad it-

La dinastia flavia:

Marziale e l'epigramma: la vita, le opere, la poetica

Antologia: dagli Epigrammata La figura del cliente (X 76; V 13; IX 73)- trad.it-

Un cliente che non ne può più (X 74) – trad. it-

Felicità a portata di mano (X 47 e 96) – trad. it-

Marziale e le donne(IV 24; I 10; IV 13, vv.7-8; XI 60) – trad it-

Quintiliano: la vita, le opere, la poetica

Antologia: dall' Institutio oratoria L'oratore: vir bonus dicendi peritus (XII 1, 1-3) – trad. It-

Meglio la scuola pubblica! (I 2,4; 9-10; 17-18;21-22) – trad. it-

Ottimismo pedagogico (I 1, 1-3) – trad. it-

Le qualità di un buon maestro (II 2, 4-7) – trad. it-

Le punizioni corporali sono inopportune (I 3, 14-17)- trad.it-
L'insegnamento come imitazione (X 2, 1-8)- trad. it-
Lo spirito di competizione (I 2, 23-29) – trad.it-

Il principato adottivo:

*Tacito: la vita, le opere, la poetica

Antologia : Dagli Annales : L' eliminazione di Britannico (XIII, 15-16)- trad it-

*Svetonio: la vita, le opere, la poetica

Antologia: La dissolutezza di Tiberio (Vita di Tiberio 42-44) – trad. it-

Il cavallo di Caligola (Vita di Caligola 55) – trad. it-

Claudio in balia delle donne (Vita di Claudio 26) – trad. it-

Apuleio: la vita, le opere, la poetica

Antologia : Dalle Metamorfosi: Sta' attento lettore: ti divertirai (I 1) – trad.it-

Lucio si trasforma in asino (III 24-25) – trad. it-

Iside rivela a Lucio la salvezza (XI 5-6) – trad. it-

Gli argomenti contrassegnati con * saranno trattati dopo il 15 maggio

Matematica

PROGRAMMA DI MATEMATICA (per maggio fino alla riga)

Insegnante: Prof. Desiderio Claudio

MODULO 1: TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE; Funzione reale di una variabile reale:

Intorno completo, destro e sinistro di un punto, intorno di infinito. Insieme inferiormente e superiormente limitato. Massimo e minimo di un insieme numerico. Punto isolato, punto d'accumulazione, punto di minimo e di massimo assoluto, punto di minimo e massimo relativo. Richiami di funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione reale di variabile reale.

MODULO 2: Limite di una funzione reale ad una variabile reale:

Definizione generalizzata di limite, definizione di limite finito che tende a un valore finito, definizione di limite sinistro e limite destro, (limite per eccesso e per difetto), definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$, definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$, definizione di limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, definizione di limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema inverso della permanenza del segno (senza dimostrazione), primo teorema del confronto (con dimostrazione), secondo e terzo teorema del confronto (senza dimostrazione)

MODULO 3: Continuità di una funzione reale ad una variabile reale:

Funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Algebra dei limiti: calcolo del limite di una funzione; limiti notevoli neperiani, esponenziali, logaritmici e goniometrici; risoluzione dei limiti tramite il comportamento asintotico (con riferimento ai limiti notevoli); studio del grafico probabile di una funzione fino alla ricerca degli asintoti.

MODULO 4: TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE

Punti di discontinuità, classificazione dei punti di discontinuità, grafico approssimato di una funzione. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema di Bolzano o di esistenza degli zeri (senza dimostrazione), teorema di Darboux o dei valori intermedi (senza dimostrazione).

MODULO 5: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto, interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto. Applicazione delle derivate in fisica. Punto stazionario, teorema sulla continuità di una funzione derivabile (con dimostrazione). Derivate fondamentali (con dimostrazioni delle regole elementari).

MODULO 6: L'ALGEBRA DELLE DERIVATE

Derivata della somma di due funzioni (senza dimostrazione), derivata del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione), derivata del prodotto di tre o più funzioni, derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione); Derivata delle funzioni composte (senza dimostrazione), derivata della funzione inversa (senza dimostrazione), derivata delle inverse delle funzioni goniometriche.

MODULO 6: TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Fermat (con dimostrazione), teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Cauchy (con dimostrazione); teorema di Lagrange (con dimostrazione), teorema di De l'Hôpital (senza dimostrazione), crescita e decrescita di una funzione derivabile

MODULO 6: applicazione delle derivate nello studio del grafico di una funzione

Studio della monotonia di una funzione attraverso lo studio della derivata prima; ricerca dei punti di massimo e minimo; concavità di una funzione e ricerca dei punti di flesso attraverso lo studio della derivata seconda; studio completo del grafico di una funzione; punto di flesso a tangente orizzontale; ricerca della continuità e derivabilità delle funzioni con parametro; derivabilità delle funzioni irrazionali e con valore assoluto: punti di flesso a tangenti verticali; punti cuspidali; punti angolosi e ricerca delle tangenti al grafico in un punto angoloso.

MODULO 7: integrali indefiniti

Definizione di primitiva e di integrale indefinito di una funzione; integrali immediati; regole e metodi di integrazione; integrale della somma di due funzioni, integrale del prodotto di una funzione e una costante; integrali di funzioni razionali fratte; integrali per sostituzione e per parti.

MODULO 8: INTEGRALI DEFINITI

MODULO CLIL: INTRODUCTION TO DEFINITE INTEGRATION.

Lower and upper sums. Definite integral definition for a non negative function. General definition of definite integral. Computing definite integrals (Newton-Leibniz formula). Definite integrals properties (Zero rule, reversed limits rule, integral of a sum or difference of two functions, addition rule, internal addition rule).

Teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), funzione integrale. Calcolo dell'area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni

Volume di un solido di rotazione. Integrali impropri di primo e secondo tipo. Integrali impropri che sono contemporaneamente di I e II tipo

MODULO 9: Equazioni differenziali:

Equazioni differenziali del primo ordine (equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali lineari del primo ordine). Equazioni differenziali del secondo ordine (equazioni differenziali lineari omogenee a coefficienti costanti, equazioni differenziali lineari non omogenee a coefficienti costanti).

MODULO 10: Geometria analitica nello spazio:

Coordinate nello spazio; distanza tra due punti e punto medio; equazione del piano e casi particolari; piano per tre punti non allineati; distanza di un punto da un piano; parallelismo e perpendicolarità tra piani. Equazione della retta: tramite intersezione tra due piani; equazione parametrica e canonica; equazione della retta per due punti; parallelismo e perpendicolarità tra rette; posizioni reciproche tra rette e tra retta e piano.

Fisica

PROGRAMMA DI FISICA a.s. 2016/17

Insegnante: Prof. Desiderio Claudio

1) Il campo elettrico (richiami): forza di Coulomb; il campo elettrico; energia potenziale e potenziale elettrico; la capacità elettrica e i condensatori. Circuitazione del campo elettrico e legge di Gauss per il campo elettrico.

2) La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua: La corrente elettrica; la resistenza elettrica e le leggi di Ohm; energia e potenza nei circuiti elettrici; teorema dei nodi e della maglia (1° e 2° legge di Kirchhoff); resistori in serie e in parallelo; Circuiti con condensatori; I circuiti RC (processo di carica e scarica).

3) Il magnetismo: Il Campo magnetico; il campo magnetico terrestre; le linee di forza del campo magnetico; la forza magnetica esercitata su una carica in movimento: la Forza di Lorentz; il moto delle particelle cariche in un campo magnetico; la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; unità di misura del campo magnetico: Tesla; spire di correnti e momento torcente magnetico;; la legge della circuitazione di Ampere; forze tra fili percorsi da corrente e unità di misura della corrente; Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente: la legge di Biot-Savart; spire e solenoidi; il teorema di Gauss per il magnetismo;. Il magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.

4) L'induzione elettromagnetica: La forza elettromotrice indotta, il flusso del campo magnetico; la legge dell'induzione di Faraday; La legge di Lenz; le correnti parassite; lavoro meccanico ed energia elettrica; generatori elettrici; motori elettrici; l'induzione; autoinduzione e mutua induttanza di un solenoide; i circuiti RL; energia immagazzinata in un campo magnetico; i trasformatori.

5) Circuiti in corrente alternata: i condensatori nei circuiti CA; i circuiti RC; le induttanze nei circuiti a CA; i circuiti RLC; reattanza e impedenza; la risonanza nei circuiti elettrici.

6) Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (cenni): e il campo magnetico; le leggi di Maxwell dell'elettromagnetismo; la corrente di spostamento il campo elettrico indotto; le onde elettromagnetiche; la velocità della luce; Lo spettro elettromagnetico; energia e quantità di moto delle le onde elettromagnetiche.

7) Relatività: i postulati della relatività ristretta; la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali; la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz; la composizione relativistica della velocità; l'effetto doppler; lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici; quantità di moto relativistica; energia relativistica.

Filosofia

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Insegnante: Prof.ssa Elisabetta Todaro

L'IDEALISMO ETICO E ASSOLUTO

- Fichte.

- 1.L'io assoluto ed infinito
- 2.L'io come attività ed i tre momenti della vita dello Spirito
- 3.La scelta tra idealismo e dogmatismo
- 4.La dottrina della conoscenza
- 5.La dottrina morale
- 6.La destinazione sociale dell'uomo
- 7.La missione del dotto

- Hegel.

- 1.Il giovane Hegel
- 2.I cardini del sistema hegeliano
- 3.Idea, natura e Spirito
- 4.I caratteri generali della dialettica hegeliana
- 5.La critica alle filosofie precedenti
- 6.La Fenomenologia dello Spirito
- 7.L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELL'UOMO E DELLA STORIA. FEUERBACH E MARX

- Destra e sinistra hegeliane. Strauss, Bauer e Ruge

- Feuerbach.

- 1.Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- 2.La critica alla religione
- 3.La reazione ad Hegel
- 4.Umanismo naturalistico

Marx.

- 1.La formazione intellettuale e l'attività politica
- 2.La critica al «misticismo logico» di Hegel
- 3.La critica della civiltà moderna e del liberalismo
- 4.La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- 5.Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- 6.La concezione materialistica della storia
- 7.La sintesi del Manifesto
- 8.La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- 9.Le fasi della futura società comunista

SCIENZA ED EPISTEMOLOGIA: DAL POSITIVISMO AD OGGI

- 1.Positivismo (Comte: la legge dei tre stadi; la legge di evoluzione delle scienze)

2. Gli sviluppi della scienza tra ottocento e novecento

3. Neopositivismo e crisi del positivismo

4. Crisi dei fondamenti della matematica

5. Popper (falsificazionismo e fallibilismo)

INDIVIDUO ED ESISTENZA NELLA RIFLESSIONE DI SCHOPENHAUER E KIRKEGAARD

- Schopenhauer.

1. Il mondo come rappresentazione

2. Il mondo come volontà

3. Il pessimismo

4. La critica delle varie forme di ottimismo

5. Le vie di liberazione dal dolore

- Kierkegaard.

1. Un pensatore “esistenzialista”

2. L’esistenza come possibilità e fede

3. La verità del «singolo»: il rifiuto dell’hegelismo e «l’infinita differenza qualitativa» tra uomo e Dio

4. Gli stadi dell’esistenza

5. L’angoscia

6. Disperazione e fede

7. L’attimo e la storia: l’eterno nel tempo

LA CRITICA DELLA RAZIONALITÀ. NIETZSCHE E FREUD

Nietzsche: il pensiero della crisi.

1. Un pensatore tormentato

2. Nazificazione e denazificazione

3. Caratteristiche del pensiero e della scrittura

4. Fasi e momenti del filosofare nietzscheano

5. Il periodo giovanile

6. Il periodo “illuministico”

7. L’ultimo Nietzsche

8. Il prospettivismo

- Freud e la nuova immagine dell’uomo.

1. Il padre della psicoanalisi

2. Dal metodo catartico alla psicoanalisi

3. I primi passi della psicoanalisi: l’analisi di sogni, lapsus ed atti mancati

4. L’indagine sulla psiche umana

5. La teoria della sessualità

6. Lo studio della società e della morale

Storia

PROGRAMMA DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Insegnante: Prof.ssa Elisabetta Todaro

testo: Massimo Cattaneo, Claudio Canonici, Albertina Vittoria, Manuale di storia – seconda edizione – Il Novecento e il nuovo millennio.

- Società, economia e cultura tra Otto e Novecento

La seconda rivoluzione industriale

Il movimento operaio e i partiti socialisti

La Chiesa e il movimento cristiano-sociale

La società di massa e i consumi

Nazionalismo, razzismo, antisemitismo

- La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale

Le trasformazioni della società italiana e il decollo industriale

Nascita del Partito socialista

Da Crispi a Giolitti

L'età giolittiana

Lotte sociali, partiti e movimenti politici

La crisi del sistema giolittiano

- L'Europa tra due secoli.

Le nuove alleanze

La Germania guglielmina

I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria. Verso la prima guerra mondiale

- La Prima guerra mondiale (1914-1918)

Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanza

Lo scoppio del conflitto

Guerra di logoramento e mobilitazione totale

L'Italia in guerra

La guerra in Medio Oriente

La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918)

Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

- La rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica

La crisi del regime zarista

La rivoluzione di febbraio

Lenin e la rivoluzione d'ottobre (1917)

La guerra civile e il terrore rosso

La morte di Lenin e il consolidamento di Stalin

- L'Europa e il Medio Oriente nel primo dopoguerra

La crisi del dopoguerra

I vincitori: Gran Bretagna e Francia

Conflitti e reazione nell'Europa centro-orientale
Tentativi insurrezionali in Germania
La Repubblica di Weimar negli anni Venti
La dissoluzione dell'Impero ottomano e il Medio Oriente
La nascita della Repubblica turca (1923)

- Il fascismo in Italia. Gli anni Venti
L'Italia dopo il conflitto
Le elezioni del 1919 e il “biennio rosso”
Crescita del movimento fascista
La marcia su Roma (1922)
La costruzione dello Stato fascista
I rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi
La politica economica e sociale
L'organizzazione del consenso e l'educazione della gioventù
L'antifascismo
Fascismo e costruzione del regime nella storiografia italiana

- Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale
Gli USA, prima potenza economica mondiale
Il crollo di Wall Street (1929)
La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal
Le percussioni della crisi del '29 sull'economia mondiale: la grande trasformazione

- L'avvento del nazismo in Germania
La crisi in Germania e l'ascesa di Hitler
La presa del potere e l'instaurazione della dittatura nazista
Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi
Repressione e organizzazione del consenso
Politica economica e riarmo
Le Chiese cristiane tedesche di fronte al nazismo

- Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie
L'internazionalizzazione del fascismo
Economia e società in Italia dopo la crisi del '29
La guerra di Etiopia
Fascistizzazione e ruolo del PNF. Le leggi razziali
L'Unione Sovietica negli anni Trenta
I Fronti popolari in Francia e in Spagna
La guerra civile spagnola (1936-1939)

- La Seconda guerra mondiale (1939-1945)
Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia
La conquista della Francia e la battaglia d'Inghilterra
L'Italia in guerra, i Balcani e il fronte africano
L'attacco all'Unione Sovietica (1941)

La Shoah

Il Giappone e l'entrata in guerra degli USA

La svolta del 1942-1943. Stalingrado

La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio (1943)

Regno del Sud, Repubblica di Salò, Resistenza

La caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone (1945)

- La guerra fredda e la contrapposizione tra i due blocchi

Gli accordi di Bretton Woods (1944) e le istituzioni internazionali di cooperazione

La contrapposizione tra blocco occidentale e blocco orientale (1946-1949)

La sovietizzazione dell'Europa centro-orientale

La rivoluzione cinese e la nascita della Repubblica popolare (1949)

Il maccartismo negli Stati Uniti e la guerra di Corea

La morte di Stalin e il XX congresso del PCUS nel 1956

- La nascita della Repubblica in Italia

Ripresa e tensioni dopo il conflitto

La costruzione della democrazia. Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente

La fine dei governi di unità nazionale e le elezioni del 1948

La ricostruzione e la stagione centrista

- La decolonizzazione e il conflitto in Medio Oriente

La spartizione della Palestina e la nascita dello Stato di Israele (1948)

Le guerre arabo-israeliane e la questione palestinese

- Gli anni Sessanta: distensione, rivoluzioni, dittature e contestazione

Kennedy, la nuova frontiera e la “coesistenza pacifica”

Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II

La guerra del Vietnam

Il Sessantotto

- L'Italia degli anni Sessanta e Settanta

Il “miracolo economico”

Il centro-sinistra

La contestazione e l' “autunno caldo”

La politica italiana negli anni Settanta.

La Costituzione italiana: lettura e commento di articoli relativi a: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Referendum.

Lingua e Letteratura Inglese

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Insegnante: Prof.ssa Cinzia Claudia La Rosa

-Il Romanticismo, caratteri generali: The Romantic Spirit - Emotion vs Reason; A New Sensibility; The Emphasis on the Individual.

-Riferimento al quadro Europeo,

-La poesia romantica,

-The Lyrical Ballads (Preface)

-William Wordsworth (life; the relationship with nature; the importance of the senses; recollection in tranquillity; the poet's task),

-Daffodils,

-The solitary reaper,

-My heart leads up,

- Samuel Taylor Coleridge (life; Primary and Secondary Imagination; the relationship with nature,)

-The Rime of the Ancient Mariner, Part I, line 1-82,

-John Keats (life; the role of imagination; Negative Capability),

-Ode on a Grecian Urn,

-Bright star,

-La nascita di una identità letteraria americana

-Edgar Allan Poe (life and reputation, Poe's creative spirit, the single effect, the tales, the themes, the interior monologue),

-The Tell-Tale heart,

-Herman Melville (life, works, features achievement, style and themes),

-Moby Dick, capitolo 41,

-L'età Vittoriana (Life in the Victorian Town; the Great Exhibition; Victorian education)

-Il compromesso Vittoriano,

-Panorama scientifico, Charles Darwin.

-Panorama letterario, le caratteristiche del romanzo Vittoriano,

-Charles Dickens (life, works, features achievement, style and themes, the importance of philanthropy)

-Da Hard Times, Coketown,

-Da David Copperfield, My first half at Salem House,

-Robert Louis Stevenson (life, achievement, the difference between “dandy” and “bohemian”),

-Da The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, The story of the door.

-L'estetismo, Art for Art's sake .

-Oscar Wilde (Life, works, the decadent aesthete, the novelist, the playwright)

-The Picture of Dorian Gray (plot, themes, style)

-The Importance of Being Earnest (plot, characters, themes, style)

Da The picture of Dorian Gray, Basil's studio, I would give my soul,

-L'età moderna (The modern novel: : Experimentation, the psychological novel, stream of consciousness and interior monologue).

-James Joyce (Life, works, Ireland and Dublin, exile, stream of consciousness, the artist)

- Da Dubliners (structure, themes, paralysis, epiphany), Eveline,
 - Da Ulysses (a pioneering novel, subjective perception of time, impersonality of the artist, interior monologue), The funeral, Part II, episode 6
 - George Orwell (Life, Animal farm: political fable and allegory, 1984 and the idea of dystopia),
 - Da Nineteen eight-four, Big Brother is watching you, Part I, Capitolo I.
- Mascalucia,14/05/2017

Scienze Naturali

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Insegnante: Prof.ssa Rosalba Sorbello

SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni vulcani

I fenomeni causati dall'attività endogena. La struttura dei vulcani centrali I prodotti dell'attività vulcanica. I differenti tipi di eruzione. Vulcanismo secondario. La distribuzione geografica dei vulcani. L'attività vulcanica in Italia Il pericolo e rischio vulcanico.

I fenomeni sismici

I terremoti. Distribuzione geografica dei terremoti tettonici. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Sismografi e sismogrammi. Intensità e magnitudo dei terremoti. Prevenzione sismica. Rischio sismico in Italia.

Dai fenomeni sismici al modello interno della terra

Come si studia l'interno della Terra. Lo studio delle onde sismiche. Le superfici di discontinuità. Il modello della struttura interna. Il calore interno e flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre.

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera.

L'isostasia. La teoria della deriva dei continenti. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. I margini divergenti. I margini convergenti. I margini conservativi. Il motore della tettonica delle placche.

Le strutture della litosfera e l'orogenesi

La tettonica delle placche e attività endogena. Le principali strutture della crosta oceanica. Le principali strutture della crosta continentale. L'orogenesi.

CHIMICA ORGANICA

I composti organici. Il carbonio: un atomo dalle molteplici ibridizzazioni. I legami carbonio-carbonio: singolo, doppio, triplo. Isomeria. Isomeri di posizione. Isomeri conformazionali. Isomeri configurazionali: isomeria geometrica, isomeria ottica. L'atomo di carbonio asimmetrico.

Gli Idrocarburi

Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni degli alcani: alogenazione e combustione. Cicloalcani (cenni).

Alcheni: nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni chimiche: reazione di addizione elettrofila con acidi alogenidrici. Regola di Markovnikov. reazione di polimerizzazione, di riduzione, di combustione. Dieni (cenni).

Alchini: nomenclatura e proprietà fisiche Reazioni chimiche: reazione di addizione elettrofila con acidi alogenidrici, reazioni di riduzione.

Idrocarburi aromatici: struttura del benzene, proprietà fisiche e reattività. Nomenclatura dei derivati del benzene. Reazione di sostituzione elettrofila (SEA): clorurazione, solfonazione, nitratura. Influenza dei sostituenti sulla SEA (cenni).

I derivati degli idrocarburi

I Gruppi funzionali: la parte più attiva della molecola. Alogenuri alchilici: nomenclatura e proprietà fisiche. Reazione di sostituzione nucleofila (alogenuro + acqua), reazione di eliminazione (alogenuro + base forte). CFC.

Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività. Reazione che interessano il legame O-H: Reazioni che comportano la rottura del legame C-O. Reazioni di ossidazione. Alcoli più comuni. Fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

Eteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazione di scissione dell'etere dimetilico con HI.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, reattività. Reazione di addizione nucleofila di aldeidi con alcoli con formazione di emiacetali. Reazioni di ossidazione e riduzione.

Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazione di sintesi di ammine primarie, secondarie, terziarie e di sali di ammonio quaternari.

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazione di sintesi degli esteri

BIOCHIMICA

La biochimica: pochi elementi molti composti.

Metabolismo: reazioni cataboliche ed anaboliche.

Le macromolecole biologiche:

Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. Metabolismo dei glucidi: glicolisi; ciclo di Krebs, fermentazioni (cenni).

Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Proteine: amminoacidi, legame peptidico, organizzazione strutturale, ruolo delle proteine negli organismi, enzimi.

Gli acidi nucleici: i polimeri della vita. Struttura e duplicazione del DNA.

GENOMICA

DNA ricombinante. Enzimi di restrizione.

Disegno e Storia dell'Arte

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Insegnante: Prof.ssa Sciacca Gabriella

IL NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

J. L. David, Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato

Antonio Canova, L'estetica neoclassica

Amore e psiche; Il Monumento funebre a M. Cristina d'Austria

ROMANTICISMO, la rappresentazione delle emozioni e della realtà,

Turner, Blake, Friedrich: opere

Théodore Géricault: La zattera della Medusa

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Francisco Goya: monografia; tecniche dell'acquaforte e acquatinta

IL REALISMO E IMPRESSIONISMO

La Scuola di Barbizon, Corot, Millet

Gustav Courbet: L'atelier del pittore

Eduard Manet: La colazione sull'erba- Olympia

La poetica dell'istante: l'IMPRESSIONISMO

Claude Monet: Impressione del sole nascente- La cattedrale di Rouen -Covoni

August Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette;- La Grenouillère

E. Degas: L'assenzio; Classe di danza;

IL POST-IMPRESSIONISMO, NEO-IMPRESSIONISMO

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte

H.de Toulouse-Lautrec: opere di grafica

Paul Cézanne, il recupero della forma: Giocatori di carte

Vincent Van Gogh: monografia Autoritratto; La Berceuse; Campo di grano con corvi

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; La Orana Maria, Da dove veniam....

ART NOUVEAU IN EUROPA

Le Arti applicate e il Design

La Secessione a Vienna G. Klimt: Il bacio; Nuda Veritas

LE AVANGUARDIE

ESPRESSIONISMO I Fauves, Matisse La Danza

Educazione Fisica

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante: Prof.ssa Rosa Milazzo

- Resistenza aerobica (automazione della corsa, controllo respiratorio), staffette, fartlek, percorsi obbligati.
- Andature con piegamenti, slanci degli arti superiori ed inferiori, circonduzioni , andature sui talloni e sugli avampiedi.
- Esercizi di scioltezza e di mobilizzazione articolare.
- Esercizi di opposizione e resistenza.
- Esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo.
- Esercizi di stretching.
- Esercizi di potenziamento degli arti inferiori e degli arti superiori: corsa skip, corsa balzata, salto in lungo da fermo, triplo, piegamenti sulle braccia e lanci del pallone medicinale.
- Esercizi addominali.
- Esercizi a coppie.
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi di prontezza, di agilità, di velocità e di resistenza specifica.
- Regole , tecnica e fondamentali della Pallavolo.
- Regole, tecnica e fondamentali del Calcio.
- Fondamentali e tecnica V del Badminton.
- Atletica Leggera: corsa di resistenza, corsa veloce, getto del peso, salti facilitati.
- Apparato locomotore.
- Alterazioni e traumi dell'apparato locomotore.
- Informazioni sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.
- Capacità condizionali.
- Alimentazione.

Religione

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Insegnante: Prof.ssa Sonia Chiavaroli

LA SCELTA

Scelta e libero arbitrio
Scelta e responsabilità
Determinismo e indeterminismo
La "scelta" nel Vangelo di Luca
Gli ostacoli della scelta

Scelte di vita: conoscere il proprio "dono" e il proprio posto nel mondo.

L'AMORE

L'arte di amare
L'amore, risposta al problema dell'esistenza
Il conformismo
Amore immaturo e crescita
Eros, Philia, Agape
L'amore, essenza dell'etica cristiana

Analisi di un testo di S. Paolo: L' inno alla Carità.

IL CAMBIAMENTO

Obiettivi e fondamento del "cambiamento"
Cambiamenti sociali e individuali
Gli ostacoli del cambiamento
Le "maschere" e le dinamiche della crescita umana.

Video "Non voglio fare l'imperatore " di C. Chaplin: cause e soluzioni dei mali personali e sociali.

argomenti che si svolgeranno dopo il 15 Maggio:

I cambiamenti del Cristianesimo
Le innovazioni del Concilio Vaticano II
Religione e Spiritualità

ALLEGATI

CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Matematica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo di una disciplina non linguistica (DNL) nella lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico.

Per quanto riguarda i contenuti, la realizzazione e la verifica si allega lo schema del modulo oggetto di studio acquisito con metodologia CLIL

Module title: Definite Integration

Class: VE liceo scientifico

Language level: B1-B2

Place: classroom

Code switching: L2 90%- L1 10%

Materials: Lim and computer, Teacher's slides and notes, Video from the web

Time: 8 hours

In this module each new concept to learn has been presented as an activity. The activities proposed make learners develop their own knowledge and skills (learning by doing). The teacher leads the students to establish a relation between the exact area and the integral, letting them build up a mathematical structure for the definition of definite integrals, step by step.

Content

The topic I have chosen is one of the most important topics in the final maths classes of liceo scientifico: “definite integration”. At the end of the whole process, students learn the general definition of definite integral of a continuous function on a closed interval, they understand the relation between the definite integral and the area, and they are able to use indefinite integration to calculate definite integrals.

Communication

In a CLIL context, language is acquired through concrete experience and does not focus on formal structures, therefore, in this module, the language is approached lexically and the focus is on the meaning rather than on the form. The language used is functional and determined by the subject. Along the seven lessons, all four language skills will be combined: reading, writing, listening and speaking, even if the main ability used is reading. Lessons have been planned using the so-called “3As tool”: 1) Analyse content for the language of learning, 2) Add to content language for learning 3) Apply to content language through learning

Cognition

In this module, both High Order Thinking Skills (HOTS) and Low Order Thinking Skills (LOTS) are involved.

Many HOTS are fostered in proposed activities, for example: making deduction , inferring , formulating hypothesis/expressing opinions , expressing evaluation , drawing conclusions .

LOTS are employed and enhanced in almost all activities, for instance: naming , ordering , recognising , interpreting , summarising, applying/using .

The most involved learning strategies in this module are cognitive ones: receiving messages (using resources for receiving), analysing and reasoning (reasoning deductively, analysing expressions, analysing contrastively, transferring).

Part one

1° LESSON: Introduction to the specific language

2° LESSON: Non standard area problem – Estimating areas by using rectangles

3° LESSON: Lower and upper sums

Part two

4° LESSON: Definite integral definition for non negative functions

5° LESSON: Definite integral (general definition)

6° LESSON: Computing definite integrals

Simulazioni terza prova

Le simulazioni di prima e seconda prova sono state condotte nell'ambito del curricolo disciplinare.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, la prima in data 16 marzo 2017 e la seconda in data 10 maggio 2017.

Per entrambe è stata scelta la tipologia A, ovvero un quesito a risposta aperta (max 15 righe) per ogni disciplina.

Le prove sono state svolte nel tempo massimo di due ore.

Nella prima prova di simulazione i quesiti riguardavano le seguenti discipline: Scienze, Inglese, Storia, Fisica.

Nella seconda: Scienze, Inglese, Filosofia, Fisica.

Le prove con relativa tabella di valutazione vengono allegate al presente documento

Simulazione terza prova 16/03/2017

STORIA

Illustra le caratteristiche della “dittatura parlamentare” giolittiana tra 1903 ed il 1914 e i mezzi attraverso cui è stata realizzata.

FISICA

La/Il candidata/o descriva il principio di funzionamento del motore elettrico ed illustri le formule che presiedano alla descrizione quantitativa dei fenomeni coinvolti.

SCIENZE NATURALI

Struttura e reattività del benzene.

INGLESE

In about 15 lines, explain in different meanings of the conflict between Capitan Ahab and Moby Dick

Simulazione terza prova 12/ 05 / 2017

FILOSOFIA

Forze produttive e rapporti di produzione costituiscono due termini chiave della concezione materialistica della storia. Illustra il loro rapporto nella filosofia marxista, soffermandoti in particolare sul ruolo che assumono nella comprensione dello sviluppo storico.

FISICA

Il candidato descriva il funzionamento di un circuito RC (serie) da corrente alternata (CA), utilizzando e definendo i concetti di impedenza e di valore efficace della tensione e della corrente e utilizzando il metodo dei fasori. In particolare si evidenzia come cambia il valore efficace della corrente a bassa e alta frequenza.

SCIENZE NATURALI

Spiegate, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico-scientifico, come interagiscono tra loro i margini di placca.

INGLESE

Children are often the most important characters in Dickens' novels; in about 15 lines, explain Dickens' attitude to them and their education.

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V E

Docenti	DISCIPLINE	Firma
A. ROVIDA	ITALIANO E LATINO	
C. LA ROSA	INGLESE	
C. DESIDERIO	MATEMATICA E FISICA	
E. TODARO	STORIA E FILOSOFIA	
R. SORBELLO	SCIENZE NATURALI	
R. MILAZZO	EDUCAZIONE FISICA	
G. SCIACCA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
S. CHIAVAROLI	RELIGIONE	